

Al via la fusione tra Atc e Acft. Nasce un'unica azienda di gestione del tpl per le città di Bologna e Ferrara

Atc e Acft, le aziende che gestiscono il trasporto pubblico a Bologna e Ferrara, si sono fuse in un'unica società. Nei giorni scorsi si è compiuta, quindi, la tappa conclusiva del lungo percorso che ha portato all'incorporazione, all'interno di Atc, oltre ad Acft SpA, anche di Cerm Srl, società che operava nel campo della manutenzione dei mezzi, prima totalmente partecipata dall'azienda di Ferrara. "Attraverso la crescita dimensionale di un soggetto gestore del trasporto pubblico su due bacini contigui - si legge nel comunicato - si persegue l'importante obiettivo di ottimizzare le risorse per l'erogazione del servizio creando così valore da reinvestire per il miglioramento dell'offerta". Il piano industriale prevede 66,4 milioni di euro di soli investimenti netti autofinanziati nel triennio, 19 dei quali destinati all'acquisto di 130 nuovi veicoli ecocompatibili ed oltre 4 milioni all'adeguamento tecnologico per il sistema di telecontrollo dei mezzi e per il sistema di tariffazione regionale integrata. Il nuovo assetto organizzativo prevede un'unica struttura per le funzioni di staff, ma anche la sopravvivenza dei marchi locali Atc e Acft ed il mantenimento di competenze territoriali quale riferimento importante per l'utenza dei diversi bacini e per mantenere un livello immediato d'interlocuzione con le istituzioni locali. L'Azienda, così integrata, produrrà oltre 47 milioni di km all'anno, con 1240 veicoli al servizio di un territorio di 6.334 kmq e di un bacino di oltre 1,3 milioni di soli residenti; il valore della produzione per la sola attività di trasporto pubblico già dal 2009, sarà di oltre 185 milioni di euro. A seguito dell'incorporazione, i soci di Atc diventano dunque i 4 Enti Locali, Province e Comuni di Bologna e Ferrara, con il Comune di Bologna che mantiene la maggioranza della Società. La governance della società sarà affidata ad un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, 3 dei quali nominati dal Comune di Bologna, tra cui il Presidente, 1 dalla Provincia di Bologna e 1 dalla Provincia di Ferrara, che ricoprirà il ruolo di Vicepresidente.